



SCHEDA DELL'INSEGNAMENTO (SI) LINGUA E LETTERATURA LATINA

SSD: Lingua e letteratura latina (LATI-01/A)

DENOMINAZIONE DEL CORSO DI STUDIO: ARCHEOLOGIA DEL MEDITERRANEO (DL6)
ANNO ACCADEMICO 2026/2027

INFORMAZIONI GENERALI - DOCENTE

DOCENTE: SCAPPATICCIO MARIA CHIARA

TELEFONO:

EMAIL: mariachiara.scappaticcio@unina.it

INFORMAZIONI GENERALI - ATTIVITÀ

INSEGNAMENTO INTEGRATO: NON PERTINENTE

MODULO: NON PERTINENTE

LINGUA DI EROGAZIONE DELL'INSEGNAMENTO: ITALIANO

CANALE:

ANNO DI CORSO: I

PERIODO DI SVOLGIMENTO: SEMESTRE I

CFU: 12

INSEGNAMENTI PROPEDEUTICI

Nessuno

EVENTUALI PREREQUISITI

È necessaria una consolidata conoscenza della lingua e della grammatica latina tali da permettere un approccio maturo alla traduzione, nonché piena padronanza della storia letteraria latina dalle sue origini alla Tarda Antichità: si tratta di prerequisiti indispensabili per affrontare i temi, i problemi e lo studio del programma del corso.

OBIETTIVI FORMATIVI

Obiettivo del corso è una duplice riflessione metodologica su come, per l'età romana, l'analisi storica e storico-archeologica debbano radicarsi su un uso consapevole e strutturato delle fonti letterarie in lingua latina. Attraverso un'analisi critica dei testi, lo studente sarà in grado di isolare le principali questioni di ordine stilistico-letterario e affrontare in modo metodologicamente rigoroso problemi di tradizione e trasmissione (e dunque di esegesi) testuale.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI (DESCRITTORI DI DUBLINO)

Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso si allinea con gli obiettivi formativi del CdS in 'Archeologia del Mediterraneo' e in 'Scienze Storiche', auspicando l'acquisizione di competenze piene e consapevoli nell'uso delle fonti letterarie antiche per le ricostruzioni di tipo storico e storico-archeologico ed una conoscenza teorica approfondita nel campo della lingua latina e delle civiltà del mondo antico: attraverso la lettura e l'analisi guidata di testi e la valutazione critica delle principali ricerche sull'argomento ci si propone, infatti, di rendere lo studente in grado di affrontare criticamente ed autonomamente un'analisi dei testi letterari, valutandone le caratteristiche specifiche e proprie dei rispettivi generi ed epoche di composizione. Al termine del corso, lo studente sarà in grado di (1) leggere, tradurre e commentare i testi analizzati con la guida del docente; (2) attribuire ai testi uno specifico ruolo nell'ambito della storia letteraria in lingua latina; (3) comprendere le problematiche relative alla lingua, alla filologia e alla letteratura latina anche in vista di una ricostruzione in termini culturali, rielaborando e discutendo i principali temi sviluppati durante il corso.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Attraverso gli strumenti metodologici offerti dal corso, ci si aspetta che lo studente dimostri di conoscere e saper comprendere le problematiche poste dai singoli testi della letteratura latina nei rispettivi ambiti di pertinenza. Le conoscenze e la metodologia acquisite durante il corso costituiranno per lo studente un punto di riferimento per un approccio testuale sensibile a questioni di ordine filologico, linguistico e letterario, e, a partire da queste, a questioni di ordine storico e storico-archeologico. Lo studente avrà gli strumenti adeguati per affrontare criticamente la lettura di qualsiasi altro testo della letteratura latina e saprà criticamente approcciarsi a testi noti per via archeologica.

PROGRAMMA-SYLLABUS

Letteratura per l'archeologia, letteratura dall'archeologia: momenti della storia letteraria di Roma antica

Il programma del corso sarà bipartito e strutturato in risposta alla duplice esigenza metodologica di illuminare, attraverso una selezione di *case-studies*, (1) come la letteratura latina vada consapevolmente letta in quanto fonte fondamentale per ricostruzioni di tipo storico e storico-archeologico, e (2) come l'archeologia abbia alimentato il bacino stesso della letteratura di Roma antica. (1) La prima parte del corso sarà focalizzata su come spazi geografici diventino 'spazi letterari' e su come, tra Antichità e Tarda Antichità e tra tradizione prosastica e poetica, i luoghi fisici siano variamente descritti dagli *auctores*. (2) La seconda parte, invece, sarà una riflessione metodologica sulla letteratura latina come nota (e trasmessa) per via archeologica, con un focus sulla tradizione papiracea, da un lato, e sul contesto pompeiano, dall'altro.

Testi da leggere (e tradurre con commento analitico) dall'originale:

° Cesare, *de bello Gallico* 4.20–38

° Tacito, *Agricola* (integrale)

- ° Ausonio, *Ordo urbium nobilium* (integrale)
- ° Cornelio Gallo (frr. elegiaci)
- ° *Carmen de Alcestide*
- ° *Historia Hadriani*
- ° una selezione di testi messa a disposizione a lezione

MATERIALE DIDATTICO

I testi in lingua originale andranno letti in una qualsiasi edizione critica di riferimento. I testi del *Carmen de Alcestide*, della *Historia Hadriani* e dei distici di Cornelio Gallo verranno forniti a lezione, insieme ad un dossier di testi ulteriori.

Materiale didattico:

Scappaticcio, M.C. (2026) *Voci di Pompei. Latino e cultura letteraria*, Roma

Scappaticcio, M.C. (2026) 'Minimum malum fit contemnendo maxumum (CLE 35): A

Methodological Glimpse into Ephemeral Wisdom on the Walls of Pompeii', *ZPE* 237: 64–72

Scappaticcio, M.C. (2025) in Scappaticcio, M.C. and Colella, L. 'Latin Texts on Papyrus: A Project, Its Corpus and the Future of Research', in Ead. (Ed.), *Latin Texts on Papyrus and the Study of Classics*. Cambridge: 1–28

Gitner, A. S., Scappaticcio, M. C. (2023) 'The - Latin origins of a bilingual letter collection (*Specimina epistularia* = P.Bon. 5)', *CQ* 72: 778–98

Gitner, A. S. (2022) 'The earliest anthology of Latin verse *sententiae* (*P.Mich.* VII 430)', *ZPE* 222: 37–48

Scappaticcio, M. C. (2019) 'Testi latini su papiro e lessicografia: in margine ad un contributo possibile al *Thesaurus Linguae Latinae*', *BStudLat* 49: 685–98

Scappaticcio, M.C. (2018) 'Lucio Anneo Seneca e la storiografia sommersa: per l'esegesi di un nuovo testimone di antica tradizione diretta', *Latomus* 77: 1053–89

Scappaticcio, M. C. (2018) 'Togata d'Egitto: proposte esegetiche su una frammentaria *pièce* latina (*P.Hamb.* II 167 recto–I d.C.)', *REL* 95: 23–54

Scappaticcio, M. C. (2016) 'Lelio, Ercole, Anfione e Zeto "in scena": il *P.Tebt.* II 686 (inv. 3010) ed un nuovo tassello della letteratura latina', *BStudLat* 46: 552–69

Scappaticcio, M. C. (2016) 'Virgile en Orient: formes et circulation de l'*Énéide* dans la *pars Orientis* de l'Empire (I^{er}–VI^e siècles ap. J.-C.)', *CCG* 26: 7–26

Garcea, A., Scappaticcio, M.C. (2019) 'Per una geografia della circolazione letteraria in Egitto (V–VII s.): il contributo dei testi latini su papiro', *Philologia Antiqua* 12: 37–50

Cribiore, R. (2003–2004) 'Latin Literacy in Egypt', *KODAI* 13–14: 111–18

Rochette, B. (1997) *Le latin dans le monde grec. Recherches sur la diffusion de la langue et des lettres latines dans les provinces hellénophones de l'Empire romain*, Bruxelles

Nosarti, L. (1992) *Anonimo. L'Alcesti di Barcellona. Introduzione, testo, traduzione e commento*, Bologna

Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno fornite durante il corso.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'INSEGNAMENTO-MODULO

Lezioni frontali e laboratoriali

VERIFICA DI APPRENDIMENTO E CRITERI DI VALUTAZIONE

a) Modalità di esame

- ☐ Scritto
- ☒ Orale
- ☒ Discussione di elaborato progettuale
- ☐ Altro

In caso di prova scritta i quesiti sono

- ☐ A risposta multipla
- ☐ A risposta libera
- ☐ Esercizi numerici

b) Modalità di valutazione